

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2016, n. 838

Modifiche al PAR della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di OI del PON YEI(DGR n.1148 del 4/6/2014 e s.m.i.);variazione delle risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura(DD Servizio AdG PO FSE n.405 del 02/10/2014 e s.m.i.) e modifiche allo schema di AUO(DD Servizio AdG PO FSE n.13 del 24/2/2015,modificato con DGR n. 2274 del 17/12/2015).

Gli Assessori alla Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, al Bilancio e Affari Generali Dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti Uffici e confermata dai Dirigenti delle Sezioni Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale, e Autorità di Gestione P.O. FSE, riferiscono:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio che sostiene, all'art. 16, ("Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile");
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione", la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che dettano disposizioni in merito al tirocinio;
- la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione-del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43) che istituisce e disciplina il servizio civile;
- la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale all'articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247" che disciplina il contratto di apprendistato;
- il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, che interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con

meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;

- la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (cui in questo documento ci si riferisce con l'abbreviazione PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2328 del 03/12/2013 - Piano "Tutti i giovani sono una risorsa". Approvazione di Indirizzi strategici e obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili 2014-2015.

TENUTO CONTO CHE

- la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- il "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- l'"Outline for the YGIP - Non-exhaustive list of examples of Youth Guarantee policy measures and reforms that can be supported by the European Social Fund ESF and the Youth Employment Initiative (YEI)" comprensivo degli allegati prevede che la Youth Employment Initiative finanzi unicamente misure direttamente riconducibili al contrasto alla disoccupazione giovanile e non azioni di sistema e azioni di assistenza tecnica;
- in applicazione dell'art. 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'accordo di partenariato. Tale interpretazione è confermata dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione che evidenzia l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;
- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, attribuisce alla Regione Puglia risorse complessive pari ad € 120.454.459,00;
- la Regione Puglia viene individuata con il ruolo di Organismo Intermedio del PON — YEI ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e pertanto le sono delegate tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento.

DATO ATTO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 05/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato rettificato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passivo del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- la Convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passive del Lavoro in data 09/06/2014;

- il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia, per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, è stato approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014 e modificato con successive determinazioni dirigenziali n. 200 del 07/08/2014, n. 126 del 15/05/2015, e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2274 del 17/12/2015.
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 2 ottobre 2014 n. 405, così come successivamente modificata con A.D. n. 425 del 14 ottobre 2014, è stato approvato l'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 23 dicembre 2014, n. 598, e successiva Determinazione integrativa n. 27 del 27 febbraio 2015, sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE del 24 febbraio 2015 n. 13, è stato approvato lo schema di atto unilaterale d'obbligo relativo all'Avviso Multimisura;
- il predetto Atto Unilaterale d'Obbligo, al punto 45, autorizza ognuna delle ATS soggetti attuatori allo svolgimento di attività che comportino un costo complessivamente non superiore al limite di spesa ripartito per Misura, come rimodulato dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 2274 del 17/12/2015;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Ministero del Lavoro DG per le Politiche Attive, la Regione Puglia e l'INPS la "Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della c.d. Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1527 del 31/07/2015, è stato approvato lo schema di "Convenzione tra Regione Puglia e Province per la realizzazione delle misure previste dal Piano di Attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", e sono state distribuite, per tipologia di servizio, le risorse complessivamente destinate per tutte le attività rese dalle Province per il tramite dei CPI, come successivamente rimodulate dalla DGR n.221 del 8/3/2016;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 2274 del 17/12/2015, si è provveduto alla rimodulazione della dotazione finanziaria delle corrispondenti misure del PAR Puglia, e conseguentemente delle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura nonché dei massimali di costo indicati al punto 45 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- con nota prot. 0002670 del 24 febbraio 2016 il Ministero del Lavoro ha comunicato agli Organismi Intermedi l'adozione di nuove disposizioni relative alla II fase della Garanzia Giovani, individuando il 1 marzo 2016 quale data di avvio della nuova fase e invitando, contestualmente, le Regioni O.I. del PON IOG. a rendere coerenti con le nuove disposizioni tutti gli atti di propria competenza;
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE, del 1 marzo 2016, n. 178, si è provveduto ad uniformare alle indicazioni ministeriali le disposizioni regionali relative alla Misura 1.0 ed alla Misura 5 del PAR Puglia Garanzia Giovani;
- a seguito di relativo nulla osta comunicato dal Ministero del Lavoro con nota prot. 0003828 del 14 marzo 2016, con Determinazione Dirigenziale Sezione Autorità di Gestione P.O. FSE del 16 marzo 2016, n. 233, sono stati rettificati i termini di applicazione delle modifiche delle disposizioni attuative delle Misure 1C e 5, relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani, disposti dalla Determinazione Dirigenziale dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007-2013 del 1 marzo 2016, n. 178, e si è provveduto ad approvare le modifiche al PAR Puglia.

COSIDERATO CHE

- la Regione Puglia ha individuato, quale opportuno intervento a sostegno di un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla Misura 9 "Bonus Occupazionale" del PAR, l'estensione del riconoscimento del bonus, oltre che ai datori di lavoro che assumono con contratto a tempo indeterminato i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani, anche a coloro che assumono i giovani NEET con contratti di lavoro a tempo determinato;

- l'art. 3, co. 1, lett. c) del D.L. 76 del 28/06/13, convertito con modificazioni nella Legge n.99 del 09.08.2013, ha previsto, al fine di favorire l'occupazione giovanile, l'attivazione nei territori del Mezzogiorno di ulteriori misure quali la percezione di una indennità di partecipazione per le borse di tirocinio formativo, nel limite di 56 milioni di euro per l'anno 2013, di 16 milioni di euro per l'anno 2014 e 96 milioni di euro per l'anno 2015;
- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con Decreto Direttoriale n. 9 del 23/01/15 ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2013 e 2014 ed alla Regione Puglia sono state attribuite risorse pari a euro 12.968.011,12;
- con successivo Decreto Direttoriale n.14 del 04.02.2015, come modificato dal successivo Decreto Direttoriale n. 99 del 14.04.2015, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha ripartito tra le Regioni le risorse finanziarie per l'annualità 2015 ed alla Regione Puglia sono attribuite risorse pari a euro 17.290.681,50;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 4354 del 27/02/15, indirizzata alle regioni del Mezzogiorno ed all'INPS, ha precisato che rimane di esclusiva competenza regionale l'individuazione delle indennità di tirocinio da erogare ai beneficiari, a valere sulle risorse di cui al citato DL 76/2013, e che i due flussi di processo, relativi sia a tale ultima fonte normativa che all'intervento nazionale denominato "PON IOG-misura tirocini", devono mantenere una contabilità separata, pertanto si rende necessario predisporre un apposito Addendum alla Convenzione già stipulata in data 31.03.2015;
- con D.G.R. n. 431 del 06/04/2016, la Regione Puglia, nell'ambito della disponibilità di cui ai precitati Decreti Direttoriali, ai fini dell'erogazione dell'indennità a valere su risorse di cui al DL 76 del 28.06.2013, ha stimato un ammontare di risorse complessivamente pari a euro 30.258.692,62 ed ha approvato lo schema di "Addendum alla Convenzione per l'erogazione del tirocinio INPS per la Garanzia Giovani", in corso di sottoscrizione;
- il punto 3 dell'Avviso Multimisura per la realizzazione delle azioni previste in dettaglio nel "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, prevede che la Regione si riserva di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alle Misure, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate e conformemente a quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 9 giugno 2014, e che, conseguentemente, le risorse rese disponibili dall'Avviso rappresentano una dotazione finanziaria solo indicativa;
- al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse del PAR Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani, con nota dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007 - 2013 prot. n. 4285 del 21 aprile 2016, i soggetti capofila delle ATS selezionate con l'Avviso Multimisura sono stati invitati a presentare la propria eventuale proposta di rimodulazione fra singole misure, in base alle previsioni di spesa dell'ATS rappresentata in qualità di soggetto mandatario, dei massimali di costo fissati dal punto 45 dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura, così come modificati dalla D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2274.
- le suddette ATS hanno tutte presentato, nei tempi e modalità previsti, nonché nel rispetto dei limiti e dei criteri di riprogrammazione imposti dalla citata nota dell'Autorità di Gestione PO FSE 2007 - 2013, la propria proposta di rimodulazione fra misure dei limiti di spesa loro assegnati dal punto 45 dello schema di Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura;
- l'esecutività della rimodulazione fra misure dei massimali di costo attribuiti a ciascuna ATS, pur trovando adeguata copertura nella dotazione finanziaria per singola misura del PAR Puglia Garanzia Giovani, richiede l'opportuna redistribuzione fra le singole misure delle risorse complessivamente messe a disposizione dall'Avviso Multimisura a seguito della D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2274;
- il ricorso alle risorse messe a disposizione dal Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013 per fornire adeguata copertura alla quota parte a carico delle risorse del PAR Puglia delle indennità mensili dei tirocini extracurricolari della Misura 5, offre l'opportunità di allargamento del target dei giovani NEET che potranno beneficiare dei percorsi di Garanzia Giovani in Puglia che prevedono l'attivazione di tirocini extra-curricolari, e, conseguentemente, del target potenziale dei destinatari dei servizi di orientamento specialistico della

Misura 1.C, determinando, al contempo, la necessità di innalzamento, con risorse aggiuntive a quelle già complessivamente messe a disposizione dall'Avviso Multimisura, così come modificate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2274 del 17 dicembre 2015, dei limiti di spesa autorizzati alle ATS per l'erogazione dei servizi della Misura 5 e della Misura 1.C;

- l'ulteriore contrazione della quota di risorse dei PAR Puglia non impegnabile per la contendibilità, come da nota del MLPS prot. n. 39/8531 del 06/06/2016, consente adeguata capienza finanziaria per l'incremento delle risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura quale contributo alle ATS per la promozione dei tirocini della Misura 5 e per l'erogazione dei servizi di orientamento specialistico della Misura 1.C, senza richiedere variazione alcuna della disponibilità finanziaria complessiva riportata nel PAR per le specifiche Misure;
- al fine di rilevare più circostanziati elementi di valutazione dei fabbisogni economici che consentano di procedere ad una prossima riprogrammazione delle risorse complessive del PAR Puglia, che tenga conto con efficacia degli scenari di sviluppo introdotti dalla II Fase di attuazione di Garanzia Giovani, si ravvisa l'opportunità di distribuire l'incremento delle risorse proposto per la Misura 5 e per la Misura 1.C in parti uguali fra le n. 11 ATS selezionate dall'Avviso Multimisura, riservandosi di procedere successivamente ad una eventuale redistribuzione delle risorse fra i soggetti attuatori che tenga conto dei differenti trend di spesa di ciascuna ATS per singola Misura dell'Avviso.

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone:

- di approvare le modifiche al punto "4.15 Bonus Occupazionale (scheda 9)" del "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani" della Regione Puglia, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per la Misura 1.0 "Orientamento specialistico o di secondo livello" e per la Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica" di un importo pari ad euro 440.000,00, relativamente alla Misura 1.C, e ad euro 4.620.000,00, relativamente alla Misura 5, a valere sulla dotazione del PAR Puglia delle specifiche Misure, da distribuirsi in parti uguali fra le n. 11 ATS soggetti attuatori ad innalzamento dei rispettivi limiti di spesa autorizzati per l'erogazione dei servizi delle due Misure;
- di approvare la variazione dei massimali di costo indicati al punto 45 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura, già modificati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2274 del 17 dicembre 2015, in base alla rimodulazione presentata da ciascuna ATS, incrementate nella Misura 1.C di un importo pari ad euro 40.000,00, e nella Misura 5 di un importo pari ad euro 420.000,00, come riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE ATS	SOGGETTO CAPOFILA	LIMITE DI SPESA PER L'ATS (Euro)					TOTALE
		MISURA 1C "Orientamento specialistico o di secondo livello"	MISURA 2A "Formazio- ne mirata all'inseri- mento lavorativo"	MISURA 3 "Accompa- gnamento al lavoro"	MISURA 5 "Tirocinio extra- curriculare, anche in mobilità geografica"	MISURA 8 "Mobilità professio- nale transnazio- nale e territoriale"	
ORIENTALAVORO GIOVANI	LUM Jean Monet	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	779.886,36	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	229.090,91	3.189.545,40
ASSOCIAZIONE KRONOS	Associazione Kronos	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	754.431,82	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	254.545,45	3.189.545,40
CONSORZIO CONSULTING	Consorzio Consulting	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	779.886,37	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	229.090,90	3.189.545,40

LEADER SOC.COOP.CON.S.	Leader Soc.Coop.Cons	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	779.886,36	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	229.090,91	3.189.545,40
ENAC PUGLIA - ENTE DI FORMAZIONE CANOSSIANO "C. FIGLIOLIA"	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
NO NEET	Ass.ne Dante Alighieri	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	470.590,90+ 40.000,00= 510.590,90	763.636,34	779.886,36	486.340,90+ 420.000,00= 906.340,90	229.090,90	3.189.545,40
#misuregiovanipuglia#	Forpuglia	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
ATS SMILE PUGLIA	SMILE Puglia	489.142,32+ 40.000,00= 529.142,32	725.454,52	818.068,18	467.789,47+ 420.000,00= 887.789,47	229.090,91	3.189.545,40
SINERGIA PER IL LAVORO	Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	500.499,89+ 40.000,00= 540.499,89	763.636,34	840.909,09	379.954,63+ 420.000,00= 799.954,63	244.545,45	3.189.545,40
ATS PROGRAMMA SVILUPPO	Programma Sviluppo	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	779.886,36	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	229.090,91	3.189.545,40

- di approvare la variazione delle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, già modificate in base alla D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2274, come di seguito indicato:

- **Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello": € 5.729.551,15**
- **Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" : € 8.361.817,92**
- **Misura 3. "Accompagnamento al lavoro" : € 8.576.136,96**
- **Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica": €33.480.221,28 di cui €9.780.221,28 quale contributo per la promozione dei tirocini, € 23.700.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS**
- **Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale": € 2.637.272,69**

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAI.

Le spese di cui al presente atto trovano copertura nel Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passive del Lavoro, n. 237/Segr D.G./2014 del 04/04/2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento.

La gestione delle risorse, di cui al predetto Decreto, avverrà direttamente da parte dell'Amministrazione Centrale, come previsto all'art. 11, comma 1, punto a), dello schema di convenzione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali — DG Politiche Attive e Passive del lavoro, e pertanto, gli adempimenti finanziari non comportano registrazioni a valere sul bilancio regionale.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori, su proposta dei Dirigenti di Sezione e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi, con la quale tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della G.R. — ai sensi dell'art. 4, comma 4 lett. K) della L.R. 7/97 e dalla deliberazione di G. R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Formazione e Lavoro e dell'Assessore al Bilancio ed Affari Generali;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai Dirigenti delle Sezioni Politiche per il Lavoro, Formazione Professionale, e Autorità di Gestione PO FSE, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare le modifiche al punto "4.15 Bonus Occupazionale (scheda 9)" del "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani" della Regione Puglia, come riportato **nell'Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per la Misura 1.0 "Orientamento specialistico o di secondo livello" e per la Misura 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica" di un importo pari ad euro 440.000,00, relativamente alla Misura 1.C, e ad euro 4.620.000,00, relativamente alla Misura 5, a valere sulla dotazione del PAR Puglia delle specifiche Misure, da distribuirsi in parti uguali fra le n. 11 ATS soggetti attuatori ad innalzamento dei rispettivi limiti di spesa autorizzati per l'erogazione dei servizi delle due Misure;
- di approvare la variazione dei massimali di costo indicati al punto 45 dello schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo relativo all'Avviso Multimisura, già modificati con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2274 del 17 dicembre 2015, in base alla rimodulazione presentata da ciascuna ATS, incrementate nella Misura 1.C di un importo pari ad euro 40.000,00, e nella Misura 5 di un importo pari ad euro 420.000,00, come riportato nella seguente tabella:

DENOMINAZIONE ATS	SOGGETTO CAPOFILA	LIMITE DI SPESA PER L'ATS (Euro)					TOTALE
		MISURA 1C "Orientamento specialistico o di secondo livello"	MISURA 2A "Formazio- ne mirata all'inseri- mento lavorativo"	MISURA 3 "Accompa- gnamento al lavoro"	MISURA 5 "Tirocinio extra- curriculare, anche in mobilità geografica"	MISURA 8 "Mobilità professio- nale transnazio- nale e territoriale"	
ORIENTALAVORO GIOVANI	LUM Jean Monet	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	779.886,36	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	229.090,91	3.189.545,40
ASSOCIAZIONE KRONOS	Associazione Kronos	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	754.431,82	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	254.545,45	3.189.545,40

CONSORZIO CONSULTING	Consorzio Consulting	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	779.886,37	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	229.090,90	3.189.545,40
LEADER SOC.COOP.CONS.	Leader Soc.Coop.Cons	507.499,98+ 40.000,00= 547.499,98	763.636,34	779.886,36	449.431,81+ 420.000,00= 869.431,81	229.090,91	3.189.545,40
ENAC PUGLIA - ENTE DI FORMAZIONE CANOSSIANO "C. FIGLIOLIA"	ENAC PUGLIA - Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
NO NEET	Ass.ne Dante Alighieri	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
I.F.O.A. ISTITUTO FORMAZIONE OPERATORI AZIENDALI	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	470.590,90+ 40.000,00= 510.590,90	763.636,34	779.886,36	486.340,90+ 420.000,00= 906.340,90	229.090,90	3.189.545,40
#misuregiovanipuglia#	Forpuglia	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	754.431,82	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	254.545,45	3.189.545,40
ATS SMILE PUGLIA	SMILE Puglia	489.142,32+ 40.000,00= 529.142,32	725.454,52	818.068,18	467.789,47+ 420.000,00= 887.789,47	229.090,91	3.189.545,40
SINERGIA PER IL LAVORO	Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione	500.499,89+ 40.000,00= 540.499,89	763.636,34	840.909,09	379.954,63+ 420.000,00= 799.954,63	244.545,45	3.189.545,40
ATS PROGRAMMA SVILUPPO	Programma Sviluppo	461.363,62+ 40.000,00= 501.363,62	763.636,34	779.886,36	495.568,17+ 420.000,00= 915.568,17	229.090,91	3.189.545,40

- di approvare la variazione delle risorse messe a disposizione al punto 3) dell'Avviso Multimisura, già modificate in base alla D.G.R. 17 dicembre 2015, n. 2274, come indicato di seguito:
 - Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello": € 5.729.551,15
 - Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo" € 8.361.817,92
 - Misura 3. "Accompagnamento al lavoro" : € 8.576.136,96
 - Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica": € 33.480.221,28, di cui € 9.780.221,28 quale contributo per la promozione dei tirocini, € 23.700.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS
 - Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale": € 2.637.272,69
- di dare atto di quanto indicato nella sezione "COPERTURA FINANZIARIA" che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP, sul sito www.regione.puglia.it e nelle pagine web dedicate degli Assessorati competenti.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Allegato A**4.15 Bonus occupazionale (scheda 9) – Il Fase****Azioni previste**

Obiettivo dell'intervento è promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani, attraverso il riconoscimento di un bonus ai datori di lavoro che assumano, con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato, full-time o part-time, giovani registrati al Programma.

Il sistema di assegnazione dei bonus è diversificato in funzione della tipologia di contratto di lavoro attivato, delle condizioni soggettive di svantaggio rilevate e del contesto territoriale di riferimento, così come emerge dal *profiling* del giovane a seguito di sottoscrizione del Patto di Servizio.

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.

Gli incentivi del "Bonus Occupazione" sono fruiti nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", ovvero anche oltre i suddetti limiti sugli aiuti "de minimis", qualora l'assunzione del giovane aderente al programma comporti un incremento occupazionale netto conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014. I due regimi sono alternativi.

Il bonus verrà corrisposto da Inps sulla base delle modalità concordate con il Ministero e condivise con la Regione.

Target

La misura è rivolta ai giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani, che abbiano assolto il diritto dovere all'istruzione e formazione se minorenni, e che verranno inseriti presso le aziende ubicate (sede operativa) nel territorio regionale. Numero di beneficiari potenziale: 3.850.

Super Bonus – Trasformazione Tirocini

La proposta prevede che in favore di un qualsiasi datore di lavoro che assume - con un contratto di lavoro a tempo indeterminato - un giovane che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, sia riconosciuto un Super Bonus Occupazionale, nei limiti dell'intensità massima di aiuto previsti dall'articolo 32 del Regolamento UE n. 651/2014.

In via sperimentale il Super Bonus - Trasformazione Tirocini potrà essere fruito dai datori di lavoro che attiveranno un contratto di lavoro a partire dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2016 ed in relazione ai soli tirocini avviati entro il 31 gennaio 2016.

Inoltre, perché si possa usufruire di tali incentivi, è necessario che:

- il tirocinio sia stato svolto nell'ambito di Garanzia Giovani;
- il giovane, all'inizio del percorso, sia in possesso del requisito di NEET.

In relazione a quest'ultimo requisito si precisa che il requisito di NEET si considera mantenuto purché il giovane, al momento dell'assunzione, sia già iscritto al Programma e non risulti occupato o inserito in un percorso di studio e/o formazione. Alla determinazione della sussistenza di quest'ultimo non concorre il tirocinio in essere o appena concluso grazie al quale si concretizza la possibilità di ricevere il "Super Bonus Tirocini".

Parametro di costo

Il parametro di costo utilizzato fa riferimento alle UCS nazionali di cui al Documento tecnico D.2.1 "Metodologia Unità di Costo Standard" ed alle Schede di misura, allegata alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro.



Ai datori di lavoro che assumono un giovane registrato al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con il ricorso a una delle sotto elencate tipologie contrattuali:

- Contratto a tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi;
- Contratto a tempo determinato o Somministrazione \geq 12 mesi;
- Contratto a tempo indeterminato;

viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda sia della tipologia contrattuale attivata sia la classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi *			1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi *			3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato *	1.500	3.000	4.500	6.000

*In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso rispettivamente in sei ratei nel primo caso, in dodici negli altri due).

Super Bonus - Trasformazione Tirocini

Ai datori di lavoro che assumono un giovane aderente a Garanzia Giovani, che abbia svolto, ovvero stia svolgendo, un tirocinio extracurricolare finanziato nell'ambito di Garanzia Giovani, con il ricorso al contratto a tempo indeterminato, viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda della classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo.

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo indeterminato *	3.000	6.000	9.000	12.000

*In caso di lavoro a tempo parziale (comunque superiore a 24 ore settimanali) l'importo è moltiplicato per la percentuale di part-time. In caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro l'importo è proporzionato alla durata effettiva (l'importo è concesso in dodici ratei.).

L'incentivo è cumulabile con l'esonero contributivo previsto dalle Leggi di stabilità 2015 e 2016.



Principali attori coinvolti

Il Bonus potrà essere riconosciuto alle imprese di qualsiasi dimensione, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese, le organizzazioni no profit che svolgono attività economiche aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia e che si trovino nelle specifiche condizioni previste dall'Avviso pubblico.

Modalità di coinvolgimento dei servizi competenti, pubblici e privati

Nella fase di accompagnamento al lavoro, anche in relazione a specifici progetti di inserimento (es. work experience, piani di inserimento per nuove figure professionali, etc...), saranno coinvolti i servizi per l'impiego regionale, le scuole e le università (uffici di Placement) e soggetti accreditati ai servizi per il lavoro regionali, compresi i soggetti rientranti nel partenariato obbligatorio.

Modalità di attuazione

Trattasi di una misura a tantum, da riconoscere ai datori di lavoro a seguito del mantenimento dei lavoratori per almeno un determinato periodo temporale, con modalità che verranno definite con apposito avviso pubblico.

Le modalità di attuazione e gestione della misura saranno in coerenza con le previsioni della Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro – DG Politiche attive e passive del Lavoro, art. 5, commi 1, 3 e 4 e art 6, comma 7, a):

- l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale è individuato dal MLPS quale Organismo Intermedio del PON YEI per l'attuazione della misura Bonus occupazionale ai sensi dell'art. 123 comma 6 del regolamento (UE) n.1303/2013 e soggetto affidatario per la completa gestione delle relative risorse;
- l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale effettua l'attività di monitoraggio periodico sull'avanzamento della misura Bonus occupazionale, mantenendo evidenza contabile separata per la Regione.

Risultati attesi/prodotti

Giovani inseriti con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Si ipotizza un target massimo pari a 3.850 contratti incentivabili.

Interventi di informazione e pubblicità

Materiali informativi e di comunicazione che saranno definiti in coerenza con il Piano Nazionale e le azioni di informazione e coinvolgimento rivolte alla domanda di lavoro previste dal Piano di comunicazione.

Comunicazione istituzionale sul Portale regionale www.sistema.puglia.it.

